



Garantire la corretta programmazione
e la rigorosa gestione
delle risorse pubbliche

SITUAZIONE TRIMESTRALE DEI FLUSSI FINANZIARI ITALIA - UNIONE EUROPEA

01/2015

02/2015

03/2015

04/2015



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea

I FLUSSI FINANZIARI TRIMESTRALI ITALIA-UNIONE EUROPEA

Trimestre 1/2015

Contribuzione italiana al Bilancio generale dell'Unione europea

Il finanziamento delle spese iscritte nel bilancio comunitario è garantito dalle entrate che sono messe a disposizione dagli Stati membri attraverso il versamento di contributi prelevati dal bilancio nazionale. Tali contributi sono costituiti dalle Risorse Proprie Tradizionali (nella fattispecie diritti doganali e contributi zucchero), da una quota IVA e dalla risorsa complementare RNL.

Il contributo italiano al Bilancio generale dell'Unione Europea, nel periodo gennaio-marzo 2015, è stato pari a euro 5.816.764.035,27.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione dei versamenti per categoria di risorsa e per singolo mese.

Tab. 1: Versamenti mensili dell'Italia all'Unione europea¹

I trimestre 2015

(importi in euro)

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
Zucchero	0,00	0,00	3.962.693,25	3.962.693,25
Dazi Doganali	112.796.275,65	125.318.715,89	155.746.108,37	393.861.099,91
I.V.A.	153.998.197,71	304.318.950,00	153.961.050,00	612.278.197,71
R.N.L.	1.098.296.882,92	2.611.257.961,40	1.097.107.200,08	4.806.662.044,40
Totale	1.365.091.356,28	3.040.895.627,29	1.410.777.051,70	5.816.764.035,27

L'ammontare delle Risorse Proprie Tradizionali presenta, rispetto al trimestre precedente, un decremento di circa 10 milioni di euro, presumibilmente dovuto al minore transito delle merci di provenienza extracomunitaria. Va segnalato inoltre che, nel corso del trimestre in esame, nel totale RPT è compreso un versamento relativo ai contributi sulla produzione dello zucchero non presente invece nei dati del trimestre precedente.

In relazione alle Risorse IVA e RNL si segnala un aumento dei contributi messi a disposizione, rispetto al IV trimestre 2014, pari a circa 218 milioni di euro per la Risorsa IVA ed a circa 1.891 milioni di euro per la Risorsa RNL.

Le differenze di cui sopra sono da ascrivere:

- alla richiesta della Commissione europea di corrispondere, nel trimestre in esame, alcuni dodicesimi anticipati (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento n. 1150/2000 e successive

modifiche) rispetto alla quota versata mensilmente;

- al fatto che nello scorso trimestre, per le Risorse IVA e RNL, è stato corrisposto un coefficiente inferiore alla quota dovuta mensilmente allo scopo di compensare le anticipazioni dei contributi riscossi dalla Commissione europea nei primi mesi del 2014.

Complessivamente il I trimestre 2015 ha registrato, alla luce di quanto sopra esposto, un incremento dei versamenti delle Risorse Proprie di circa 2.099 milioni di euro, rispetto al IV trimestre 2014.

Accrediti dell'Unione europea all'Italia

Per realizzare le proprie politiche, l'Unione europea investe cospicue risorse finanziarie del Bilancio attingendo alle Rubriche o Settore di Spesa ove risultano stanziati i relativi fondi. In particolare:

- la Rubrica 1 - *Crescita Intelligente ed inclusiva* - accoglie nella sezione 1a le risorse per la Competitività, la crescita e l'occupazione e nella 1b quelle per la Coesione economica sociale e territoriale;
- la Rubrica 2 - *Crescita sostenibile* - accoglie le risorse per la salvaguardia e lo sviluppo delle Risorse naturali;
- la Rubrica 3 - *Sicurezza e Cittadinanza* - stanziava le somme necessarie per l'attuazione delle politiche di Asilo, Giustizia e Sicurezza interna, Diritti, Cittadinanza e altre azioni interne;
- La Rubrica 4 - *UE quale Partner globale* - dispone le risorse per la politica estera, gli aiuti umanitari e la cooperazione.

Le risorse destinate agli Stati membri, vengono definite congiuntamente tra le Autorità comunitarie e nazionali sulla base di programmi ed iniziative che interessano molteplici settori.

L'impianto dei Fondi e degli Obiettivi prioritari, per il periodo di programmazione 2007/2013, tiene conto del panorama della solidarietà europea nel contesto dell'Unione allargata, della globalizzazione economica e della forte crescita dell'economia fondata sulla conoscenza. In particolare, si evidenzia che:

- la strategia e le risorse della politica di coesione sono articolate su tre obiettivi prioritari in materia di intervento strutturale (convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea) e sul finanziamento di tre fondi strutturali (FESR, FSE e Fondo di Coesione);
- lo sviluppo rurale è finanziato ad opera del nuovo strumento finanziario FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), in luogo del FEOGA Orientamento;

¹ I dati RPT sono al netto del 25% a titolo di spese di riscossione; i dati RNL sono comprensivi della Correzione Regno Unito.

- la Politica Comune della Pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura sono finanziate dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) e dallo Strumento Finanziario Orientamento della Pesca (SFOP).

Rispetto al periodo 2007/2013, nella nuova programmazione 2014/2020 gli Stati membri e le regioni concentreranno le risorse finanziarie su un numero limitato di aree chiave coerenti con la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e, più in particolare, con le raccomandazioni specifiche per paese emanate dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, nell'ottica di massimizzare l'impatto dei finanziamenti europei.

Nel corso del primo trimestre del 2015, a fronte delle spese realizzate e rendicontate a Bruxelles su programmi dei periodi di programmazione 1994/1999, 2000/2006, 2007/2013, 2014/2020 e fuori programmazione, l'UE ha accreditato al nostro Paese, risorse comunitarie per un importo complessivo pari a circa 4.410.244.426,40 milioni di euro.

La distribuzione di tali accrediti è evidenziata nelle tabelle seguenti sia per Fonte Finanziaria che per Settore di Spesa ovvero Rubrica del Bilancio Ue.

Tab. 2: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Fonte Finanziaria

(importi in euro)

Fonte finanziaria	Importo	%
A) FEAGA	2.498.755.412,02	56,66%
B) Fondi strutturali, FEASR, FEP/SFOP e YEI	1.886.954.587,82	42,78%
FESR	1.126.588.982,08	25,54%
FSE	217.591.166,86	4,93%
FEOGA Orientamento / FEASR	537.099.326,40	12,18%
SFOP / FEP	0,00	0%
YEI (*)	5.675.112,48	0,13%
C) Altri proventi	24.534.426,56	0,56%
TOTALE (A+B+C)	4.410.244.426,40	100%

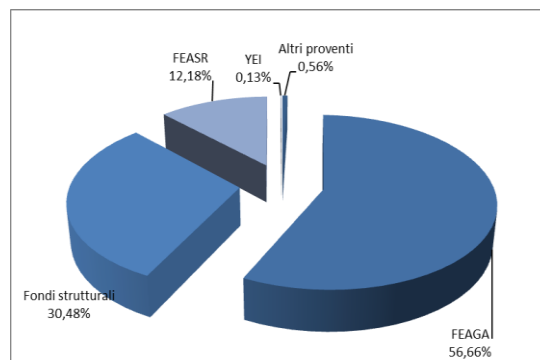
(*) Intervento della programmazione 2014-2020 (Youth Employment Initiative) - Pon Occupazione Giovani

Tab. 3: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Rubrica del Bilancio UE

(importi in euro)

Bilancio UE	Fonte finanziaria	Importo	%
Rubrica 2	FEAGA	2.498.755.412,02	56,66%
	FEASR	537.099.326,40	12,18%
	SFOP / FEP	0,00	0,00%
	Altri proventi	741.457,40	0,02%
Rubrica 1b	FESR	1.126.588.982,08	25,54%
	FSE	217.591.166,86	4,93%
	YEI	5.675.112,48	0,13%
Rubrica 1a	Altri proventi	9.701.935,40	0,22%
Rubrica 3	Altri proventi	12.115.572,04	0,27%
Rubrica 4	Altri proventi	1.975.461,72	0,04%
Totale		4.410.244.426,40	100%

Fig. 1: Distribuzione degli accrediti per fonte di finanziamento



Sulla base delle risultanze contabili del primo trimestre 2015, dal confronto dei dati relativi ai versamenti nazionali al bilancio comunitario con quelli degli accrediti comunitari in favore dell'Italia, nello stesso periodo, emerge un saldo netto negativo di circa 1.406,52 milioni di euro.

Tab. 4: Saldo netto flussi finanziari Italia-UE

(importi in euro)

	Importo
Accrediti	4.410.244.426,40
Versamenti	5.816.764.035,27
Saldo	-1.406.519.608,87

(metodo Stato membro)

Analisi degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR, del FEP/SFOP e dello YEI

Nel primo trimestre 2015 l'ammontare delle risorse complessivamente erogate a favore dell'Italia a valere sui contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è stato pari a circa 1.126,59 milioni di euro, di cui 1.054,33 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2007/2013 e 72,26 milioni di euro afferenti alla nuova programmazione 2014-2020, così come evidenziato nella tabella 5.

Tab 5: Accrediti FESR per programma

(importi in euro)

Intervento	Importo
PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013	1.054.328.144,22
BASILICATA	11.151.406,87
CAMPANIA	297.572.637,24
COOPERAZIONE TERRITORIALE	48.661.610,14
EMILIA ROMAGNA	7.354.292,57
ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO	155.041.952,94
FRIULI VENEZIA GIULIA	8.455.220,32
LIGURIA	20.777.604,32
MARCHE	14.409.593,16
MOLISE	16.506.233,14
P.A. BOLZANO	1.164.177,89
PIEMONTE	31.319.261,70
PON GOVERNANCE E AT	706.732,52
PON ISTRUZIONE	28.250.504,31
SARDEGNA	82.180.517,95
SICILIA	263.800.075,41
TOSCANA	42.986.634,42
UMBRIA	20.887.465,65
VAL D'AOSTA	3.102.223,67
PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020	72.260.837,86
EMILIA ROMAGNA	4.529.815,56
LAZIO	8.582.812,82
LIGURIA	3.689.925,26
LOMBARDIA	9.122.460,46
MARCHE	3.171.402,90
P.A. BOLZANO	1.284.239,26
P.A. TRENTO	1.021.480,08
PIEMONTE	9.078.940,56
PON CULTURA E SVILUPPO	6.922.160,00
PON GOVERNANCE E CAP. IST.	4.796.454,04
PON PER LA SCUOLA 2014/2020	8.658.019,50
TOSCANA	7.449.072,38
UMBRIA	3.349.156,12
VAL D'AOSTA	604.898,92
TOTALE	1.126.588.982,08

Come emerge dalla tabella 6, il Fondo Sociale Europeo ha registrato accrediti per un ammontare di risorse pari a circa 131,43 milioni di euro, afferenti agli interventi della programmazione 2007/2013 e circa 86,16 milioni di euro afferenti agli interventi della nuova programmazione 2014-2020.

Tab. 6: Accrediti FSE per programma

(importi in euro)

Intervento	Importo
PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013	131.435.380,13
EMILIA ROMAGNA	8.890.365,58
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.485.042,39
LAZIO	42.178.442,47
LIGURIA	6.891.498,35
MARCHE	5.602.676,90
MOLISE	2.073.207,98
PIEMONTE	10.869.624,72
PON AZIONI DI SISTEMA	336.870,15
PON GOVERNANCE E AZIONI DI SISTEMA	8.097.921,85
SARDEGNA	13.261.932,96
TOSCANA	9.955.480,44
UMBRIA	2.780.225,05
VAL D'AOSTA	3.390.339,18
VENETO	15.621.752,11
PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020	86.155.786,73
ABRUZZO	669.764,80
BASILICATA	1.361.233,59
EMILIA ROMAGNA	3.695.375,86
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.299.210,73
LAZIO	4.241.913,16
LIGURIA	1.666.360,41
LOMBARDIA	9.122.460,46
MARCHE	1.353.504,20
P.A. TRENTO	516.905,92
PIEMONTE	4.099.763,00
PON GOVERNANCE E CAP. IST.	6.178.985,90
PON INCLUSIONE SOCIALE	7.775.210,00
PON OCCUPAZIONE GIOVANI	5.675.112,48
PON PER LA SCUOLA	10.854.105,25
PON SISTEMI DI POLITICHE ATTI	11.098.997,14
SARDEGNA	2.090.560,00
SICILIA	5.781.679,82
TOSCANA	3.444.927,12
UMBRIA	1.116.385,37
VAL D'AOSTA	522.381,96
VENETO	3.590.949,56
TOTALE	217.591.166,86

Per quanto attiene agli interventi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, come emerge dall'analisi della tabella 7, nel primo trimestre 2015 l'Italia ha ricevuto circa 537,10 milioni di euro, tutti afferenti agli interventi della programmazione 2007/2013, finanziati dal FEASR.

Tab. 7: Accrediti FEOGA/FEASR per programma

(importi in euro)

Intervento	Importo
PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013	537.099.326,40
ABRUZZO	15.169.982,00
BASILICATA	24.368.197,60
CALABRIA	45.249.646,20
CAMPANIA	111.985.166,60
EMILIA ROMAGNA	15.634.176,90
FRIULI VENEZIA GIULIA	8.210.293,60
LAZIO	23.735.254,00
LIGURIA	10.745.002,10
LOMBARDIA	5.810.034,60
MARCHE	18.465.074,70
MOLISE	6.665.317,00
P.A. TRENTO	1.177.670,90
PIEMONTE	9.900.602,00
PUGLIA	68.464.347,70
RETE RURALE NAZIONALE	3.096.764,00
SARDEGNA	47.437.891,10
SICILIA	77.231.800,20
TOSCANA	18.611.805,30
UMBRIA	13.316.100,10
VAL D'AOSTA	3.223.554,40
VENETO	8.600.645,40
TOTALE	537.099.326,40

Per quanto riguarda gli interventi nel settore occupazione giovanile, nel primo trimestre 2015 sono stati erogati contributi pari a circa 5,67 milioni di euro relativi alla programmazione 2014/2020, come evidenziato nella tabella seguente.

Tab. 8: Accrediti YEI per programma

(importi in euro)

Intervento	Importo
PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020	5.675.112,48
PON OCCUPAZIONE GIOVANI	5.675.112,48
TOTALE	5.675.112,48

Con riferimento all'attuazione delle azioni connesse alla politica della pesca e allo sviluppo dell'acquacoltura, nel primo trimestre 2015 non sono stati erogati contributi.

La distribuzione territoriale degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR, del FEP/SFOP e dello YEI

Nel complesso, i fondi accreditati all'Italia nel primo trimestre 2015 hanno riguardato interventi variamente localizzati sul territorio nazionale, in relazione ai diversi periodi di programmazione, agli obiettivi prioritari ed ai programmi di sviluppo cofinanziati da Bruxelles.

La distribuzione geografica degli accrediti evidenzia che, nel primo trimestre del 2015, il 21,70 per cento delle risorse affluite all'Italia sono state attivate da interventi realizzati dalla regione Campania ed il 18,38 per cento da interventi della regione Sicilia.

I programmi gestiti da Amministrazioni centrali che riguardano, contemporaneamente, il territorio di più regioni o l'intero territorio nazionale hanno assorbito, nel primo trimestre 2015, il 16,53 per cento delle somme accreditate.

Tab. 9: Distribuzione geografica degli accrediti dei fondi strutturali, del FEASR, del FEP/SFOP e dello YEI

(importi in euro)

Intervento	Importo	%
Programma nazionale e pluriregionali	311.826.512,70	16,53%
ABRUZZO	15.839.746,80	0,84%
BASILICATA	36.880.838,06	1,96%
BOLZANO	2.448.417,15	0,13%
CALABRIA	45.249.646,20	2,40%
CAMPANIA	409.557.803,84	21,70%
EMILIA ROMAGNA	40.104.026,47	2,13%
FRIULI VENEZIA GIULIA	19.449.767,04	1,03%
LAZIO	78.738.422,45	4,17%
LIGURIA	43.770.390,44	2,32%
LOMBARDIA	24.054.955,52	1,27%
MARCHE	43.002.251,86	2,28%
MOLISE	25.244.758,12	1,34%
PIEMONTE	65.268.191,98	3,46%
PUGLIA	68.464.347,70	3,63%
SARDEGNA	144.970.902,01	7,68%
SICILIA	346.813.555,43	18,38%
TOSCANA	82.447.919,66	4,37%
TRENTO	2.716.056,90	0,14%
UMBRIA	41.449.332,29	2,20%
VAL D'AOSTA	10.843.398,13	0,57%
VENETO	27.813.347,07	1,47%
TOTALE	1.886.954.587,82	100,00%

Il trasferimento delle risorse comunitarie sul territorio italiano nel corso del I trimestre 2015

Nel corso del primo trimestre 2015 le risorse affluite all'Italia, erogate dall'UE, a valere sul FEAGA, i Fondi Strutturali, il FEASR, il FEP/SFOP e le altre linee del Bilancio UE, sono state erogate agli aventi diritto, pubblici e privati, variamente dislocati sul territorio nazionale. La distribuzione geografica dei trasferimenti, prospettata anche con riferimento alla rubriche del Bilancio UE, su cui i Fondi di provenienza risultano stanziati, danno evidenza che, nel primo trimestre del 2015, il 19,63 per cento dei trasferimenti hanno raggiunto beneficiari pubblici e privati collocati nel territorio della regione Lazio, come riportato nella tabella 9.

Tab. 10: Distribuzione geografica delle erogazioni a valere sulle risorse comunitarie

(importi in euro)

Descrizione Regioni	Totale Generale	%	Rubrica 1a	Rubrica 1b			Rubrica 2					Rubrica 3	Rubrica 4
			Altre linee	F.E.S.R.	F.S.E.	Altre linee	S.F.O.P.	F.E.A.S.R.	F.E.P.	F.E.A.G.A.	Altre linee	Altre linee	Altre linee
ABRUZZO	845.088,47	0,03	14.654,16	45.249,18	678.074,22		0,00	0,00	32.984,24			74.126,67	
BASILICATA	73.579.937,86	2,34	2.989,94	71.909.050,56	1.361.233,59		0,00	0,00	0,00			306.663,77	
CALABRIA	151.378.581,12	4,81	8.003,56	5.795.389,09	480.188,12		0,00	5.000.000,00	0,00	140.000.000,00		95.000,36	
CAMPANIA	140.430.034,57	4,46	5.506,04	78.173.192,07	62.123.722,48	92,80	0,00	0,00	0,00			127.521,18	
EMILIA ROMAGNA	135.078.238,67	4,29	266.758,54	12.447.059,90	12.601.433,85	206,00	0,00	18.000.000,00	0,00	90.000.000,00		1.762.780,38	
FRIULI VENEZIA GIULIA	27.409.583,40	0,87	93,30	24.614.557,28	2.784.253,12	196,00	0,00	0,00	0,00			10.483,70	
LAZIO	618.349.522,40	19,63	8.961.012,68	64.694.394,19	72.371.844,32	794,06	0,00	463.307.265,28	872.542,74		46.174,83	8.095.494,31	
LIGURIA	33.280.144,03	1,06	883,96	24.467.529,58	8.653.231,88	153,16	0,00	0,00	850,30			157.495,15	
LOMBARDIA	239.114.099,40	7,59	44.157,57	14.895.713,32	4.701.078,91	537,17	0,00	15.500.000,00	0,00	200.000.000,00		3.972.612,43	
MARCHE	24.879.799,62	0,79	3.381,34	17.597.733,78	6.956.181,10		0,00	0,00	0,00			322.503,41	
MOLISE	17.243.527,38	0,55	2.480,69	14.975.854,65	2.073.207,98		0,00	0,00	4.268,00		44.496,89	143.219,17	
PIEMONTE	181.720.183,56	5,77	631,19	50.073.213,91	14.969.387,72		0,00	15.000.000,00	47.805,00	100.000.000,00		1.629.145,74	
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	8.802.639,89	0,28	2.551,70	2.448.417,15	0,00		0,00	0,00	0,00	6.000.000,00		351.671,04	
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	8.055.172,08	0,26	52.588,92	1.050.244,58	516.905,92	160,00	0,00	4.000.000,00	0,00	2.000.000,00		435.272,66	
PUGLIA	63.714.889,77	2,02	3.469,04	14.973.735,18	48.476.504,59		0,00	0,00	0,00			261.180,96	
SARDEGNA	179.138.597,55	5,69	567,51	163.715.376,65	15.355.573,52		0,00	0,00	5.374,95			61.704,92	
SICILIA	49.703.898,01	1,58	2.430,81	26.396.429,07	18.317.742,58		4.688.266,84	0,00	0,00			299.028,71	
TOSCANA	144.453.751,89	4,59	34.312,51	63.632.282,02	13.400.407,56		0,00	24.000.000,00	5.695,25	43.000.000,00		377.499,56	3.555,00
UMBRIA	28.372.861,73	0,90		24.295.185,46	3.896.610,42		0,00	0,00	0,00			181.065,85	
VAL D'AOSTA	9.280.142,38	0,29		4.815.731,58	4.280.869,76		0,00	0,00	0,00			183.541,04	
VENETO	138.035.200,50	4,38	80.098,12	247.414,88	19.263.585,50		0,00	17.000.000,00	0,00	100.000.000,00		1.444.102,00	
TOTALE SPESA REGIONALIZZATA	2.272.865.894,28	72,16	9.486.571,56	681.263.754,08	313.262.037,14	2.139,19	4.688.266,84	561.807.265,28	969.520,48	681.000.000,00	90.671,72	20.292.112,99	3.555,00
TOTALE SPESA NON REGIONALIZZATA	877.038.375,83	27,84	8.541.184,70	990.893,82	2.901.508,62	8.272,01	0,00	0,00	0,00	850.000.000,00		10.181.904,68	4.414.612,00
TOTALE SPESA COMUNITARIA	3.149.904.270,11	100,00	18.027.756,26	682.254.647,90	316.163.545,76	10.411,20	4.688.266,84	561.807.265,28	969.520,48	1.531.000.000,00	90.671,72	30.474.017,67	4.418.167,00

NOTA 1: La spesa non regionalizzata comprende le uscite verso il Capitolo di Entrata, i beneficiari esteri, la Commissione U.E. DG XIV ed i trasferimenti ad AGEA.

NOTA 2: Le spese accessorie, per l'importo complessivo di euro 3.390.414,38, sono ricomprese nella Rubrica 1a e 3.

NOTA 3: Il totale delle spese comprende gli oneri accessori, le regolazioni contabili, le restituzioni e i reintegr.

